GLI OCCHI E LA MENTE

Testo: C. TRILLO – Disegni: A. BRECCIA

PARETI GRIGIE, ALTISSI-ME. IL MONDO E' AL DI LA' FUORI, LONTANO .....

NELLE CELLE, UOMINI COME BELVE.

DICONO CHE DARK HA TENTATO DI SCAPPARE UN'ALTRA VOLTA.

SI', COSI' DICONO.


E' LA DECIMA VOLTA ... DIECI VOLTE HA TENTATO.


MATTO! ... E' MATTO!


MATTO PERCHE' STA QUA DENTRO. VUOL TORNARE LIBERO AD OGNI COSTO.


MA NON CE LA FA. E' COME SE FUORI AVESSE UN NEMICO MOLTO POTENTE.


DEV'ESSERE COSI': NON PER NIENTE L'HANNO SEPOLTO IN QUESTO INFERNO.


LO STANNO RIPORTANDO IN CELLA.


LASCIATEMI!... LASCIATEMI!


VOGLIO RIVEDERE LA LUCE DEL SOLE. VOGLIO VIVERE!


VOGLIO TORNARE FRA LA GENTE!... LASCIATEMI!


UN RUMORE DI CHIAVI. LA GROSSA PORTA DELLA CELLA CIGOLA SUI CARDINI.
2


VAI DENTRO, SBRIGATI!


STAVOLTA UN MESE DI ISOLAMENTO NON TE LO TOGLIE NESSUNO.
UN MESE, TRENTA GIORNI DI SILENZIO, DI ANGOSCIA INFINITA COMPRESSA IN POCHI METRI DI BUIO


PASSI SI ALLONTANANO NEL CORRIDOIO, LI SEGUE UN BRUSIO.
POVERO DARK, SPERIAMO CHE ALMENO TROVI CONFORTO IN QUELLE STRANE COSE CHE E' SOLITO LEGGERE.


PARAPSICOLOGIA!!! TUTTE BALLE!.. PER ME, CORNELIUS DARK E' MATTO DA LEGARE.

USCIRE... EVADERE... DEVO TROVARE UN MODO QUALSIASI PER NON IMPAZZIRE.
3

EVADERE ... ALMENO CON L'IMMAGINAZIONE ...

LA MENTE DI UN UOMO PUO' COMPIERE IL MIRACOLO. LO SPIEGAVA BENE QUEL LIBRO ... ECCO ... BISOGNA CONCENTRARSI NEL PENSIERO DI QUALCOSA DI CONCRETO ... FUORI DI QUI ... FUORI ... NEL MONDO ..

QUALCOSA DI CONCRETO COME ... COME UN ALBERO PER ESEMPIO..

ECCO ... UN ALBERO, COSI' ...

UN VECCHIO ALBERO...

IL TRONCO NODOSO ...









LE MANI DI CORNELIUS DARK TOCCANO UN CORPO CONCRETO ... ALLORA, E' TUTTO VERO? OPPURE E' UN SOGNO?








AL SALUTO DELL'UOMO RISPONDE IL LUNGO SGUARDO VUOTO DI DUE OCCHI SPENTI.
HAI SMARRITO IL CAMMINO, STRANIERO ?


DONE MI TROVO ?.. E TU, COSA FAI IN QUESTO LUOGO DESERTO ?


MI CHIAMO LIN ... STO ASPETTANDO WAN TAI, IL GRANDE GUERRIERO CHE MI AMA. SO CHE PASSERA' DI QUI AL RITORNO DALLA BATTAGLIA CONTRO I MONGOLI E GLI DIRO' CHE NON CERCHI LA MIA CASA ... E' STATA DISTRUTTA DALLE ONDE DI KUBLAI KANN ... ED IO HO PERDUTO LA VISTA ...


PER QUESTO STO ASPETTANDO IN QUESTO LUOGO, STRANIERO ... DEVO DIRE A WAN TAI CHE PROSEGUA PER LA SUA STRADA E NON TENGA PIU' CONTO DEL GIURAMENTO D'AMORE CHE CI LEGA.


CHE POTREBBE FARSENE DI UNA MOGLIE CIECA ?


IN POCHE PAROLE UN DRAMMA ATROCE. CORNELIUS DARK VORREBBE FERMARSI, CERCARE DI DARE CONFORTO A QUELLA DONNA, MA UN IMPULSO IRRESISTIBILE LO SPINGE A PROSEGUIRE IL CAMMINO.


LUNGO IL SENTIERO A POCO A POCO ALTRA GENTE SI UNISCE A DARK.
ANCHE TU, STRANIERO, VAI A COMBATTERE CON WAN TAI CONTRO I MONGOLI?


CON WAN TAI?... FORSE!


AL DI LA' DELLE MONTAGNE UNA VASTA PIANURA DOVE GRUPPI DI ARMATI SI PREPARANO ALLA BATTAGLIA.
PER QUANTO VEDO LO SCONTRO DOVREBBE ESSERE ORMAI PROSSIMO.


DOV'E' IL COMANDANTE?


ECCOLO! E' WAN TAI, IL PIU' SPLENDIDO E VALOROSO GUERRIERO DELL'IMPERO.



NELL'ACCAMPAMENTO SUONA L'ALLARME. ANCHE I NUOVI ARRIVATI VENGONO DOTATI DI ARMI E DI CORAZZA. I MONGOLI SONO GIA' APPARSI ALL'ORIZZONTE.

UNA VOCE SI ALZA SU TUTTE...



LE PAROLE DI WAN TAI AUMENTANO IL CORAGGIO DEGLI ARMATI PRONTI A LANCIARSI CONTRO I MONGOLI.

BATTAGLIE COSI', CORNELIUS DARK RICORDA DI AVERLE VISTE SOLTANTO AL CINEMA, NEI FILMS STORICI.

NON AVREBBE MAI IMMAGINATO CHE LA REALTA' POTESSE ESSERE PIU' BRUTALE ANCORA E PIU' SPIETATA.






AVANTI, FRATELLI!.. ANCORA UNO SFORZO E LA VITTORIA SARA' NOSTRA!


IL GRIDO DI WAN TAI SOVRASTA COME UN TUONO I RUMORI DELLA BATTAGLIA. LE SCHIERE DEI MONGOLI ONDEGGIANO ... DI FRONTE ALL'ACCANITA DIFESA SI FERMANO ...
D'UN TRATTO INDIETREGGIANO, SI SBANDANO, FUGGONO IN DISORDINE NELLA STEPPA. I GUERRIERI DI WAN TAI LI INSEGUONO, STERMINANDOLI.


LA BATTAGLIA E' FINITA. UN VASTO, TRISTE SILENZIO GRAVA SULLA PIANURA DISSEMINATA DI MORTI.


CORNELIUS DARK SI AVVICINA LENTAMENTE AL CONDOTTIERO VITTORIOSO.
SONO STRANIERO, WAN TAI ... FINORA HO AVUTO OCCASIONE DI PARLARE CON UNA SOLA PERSONA DELLA TUA TERRA ...


...UNA RAGAZZA DI NOME LIN. DA TEMPO STA ASPETTANDO LUNGO IL SENTIERO IL RITORNO DI UN GUERRIERO CHE AMA APPASSIONATAMENTE.
LA VOCE COMMOSSA DI CORNELIUS SI SFORZA DI RIPETERE LA TRISTE STORIA DI LIN.


IL GUERRIERO CON UN GESTO DECISO INTERROMPE IL RACCONTO.
NON NE VOGLIO SENTIR PARLARE!. NON VOGLIO RIVEDERE LIN, NON VOGLIO! E' TROPPO BELLA PER POTER ACCETTARE UN UOMO DISTRUTTO DALLE BATTAGLIE ...
TREMANDO, LE MANI DI WAN TAI SI SOLLEVANO VERSO LA MASCHERA CHE GLI COPRE IL VOLTO.
10


GUARDA STRANIERO, GUARDA! AL SUO POSTO... AL POSTO DI LIN SOPPORTERESTI ACCANTO A TE QUESTO VOLTO?


PER UN LUNGO ISTANTE DARK OSSERVA L'ORRENDO INTRECCIO DI CICATRICI. POI...
LIN TI STA ASPETTANDO, WAN TAI... NON DEVI TEMERE IL SUO SGUARDO ... VIENI E VEDRAI!


COME SPINTO DA UN'IMPROVVISA FIDUCIA, WAN TAI SI LASCIA GUIDARE DALLO STRANIERO DOCILMENTE. A POCO A POCO LA FIDUCIA DIVENTA SPERANZA.
E INFINE LA SPERANZA E' ORMAI CERTEZZA DI UNA FELICITA' ANCORA POSSIBILE.


TI SIAMO MOLTO GRATI, STRANIERO... DOBBIAMO A TE SE LIN ED IO ORA POTREMO STARE INSIEME ...


...INSIEME, COM'ERA NEI NOSTRI PROGETTI ...


... INSIEME PER SEMPRE!
11





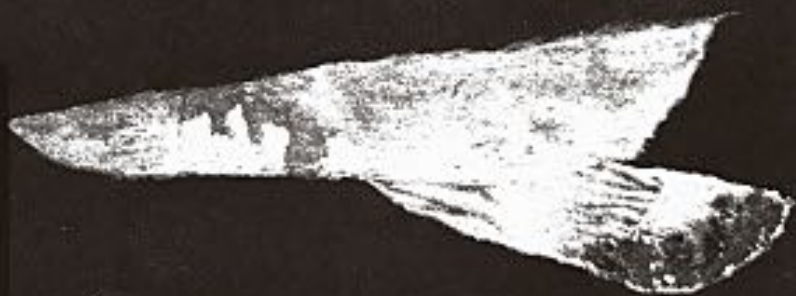




- FINE DELL'EPISODIO -

GLI OCCHI E LA MENTE

Testo: C. TRILLO – Disegni: A. BRECCIA








E' LA DECIMA VOLTA... DIECI VOLTE HA TENTATO.


MATTO! ...E' MATTO!


MATTO PERCHE' STA QUA DENTRO. VUOL TORNARE LIBERO AD OGNI COSTO.


MA NON CE LA FA. E' COME SE FUORI AVESSE UN NEMICO MOLTO POTENTE.


DEV'ESSERE COSI'. NON PER NIENTE L'HANNO SEPOLTO IN QUESTO INFERNO.


LO STANNO RIPORTANDO IN CELLA.


LASCIATEMI! LASCIATEMI!


VOGLIO RIVEDERE LA LUCE DEL SOLE, VOGLIO VIVERE!


VOGLIO TORNARE FRA LA GENTE!.. LASCIATEMI!


UN RUMORE DI CHIAVI. LA GROSSA PORTA DELLA CELLA CIGOLA SUI CARDINI.


VAI DENTRO, SBRIGATI!


STAVOLTA UN MESE DI ISOLAMENTO NON TE LO TOGLIE NESSUNO.
UN MESE, TRENTA GIORNI DI SILENZIO, DI ANGOSCIA INFINITA COMPRESSA IN POCHI METRI DI BUIO.


PASSI SI ALLONTANANO NEL CORRIDOIO, LI SEGUE UN BRUSIO.
POVERO DARK, SPERIAMO CHE ALMENO TROVI CONFORTO IN QUELLE STRANE COSE CHE E' SOLITO LEGGERE.


PARAPSICOLOGIA!! TUTTE BALLE!... PER ME, CORNELIUS DARK E' MATTO DA LEGARE.


USCIRE... EVADERE... DEVO TROVARE UN MODO QUALSIASI PER NON IMPAZZIRE.


EVADERE ... ALMENO CON L'IMMAGINAZIONE ...


LA MENTE DI UN UOMO PUO' COMPIERE IL MIRACOLO. LO SPIEGAVA BENE QUEL LIBRO... ECCO ... BISOGNA CONCENTRARSI NEL PENSIERO DI QUALCOSA DI CONCRETO ... FUORI DI QUI ... NEL MONDO ...


QUALCOSA DI CONCRETO COME ... COME UN ALBERO PER ESEMPIO...


ECCO ... UN ALBERO, COSI' ...



UN VECCHIO ALBERO ...



IL TRONCO NODOSO ...




...ORA LE FOGLIE ...TANTE FOGLIE ...


ECCO, COSI'... ORA TUTTO E' PIU' CHIARO... UN GRANDE ALBERO IN FIORE IN MEZZO AD UN VASTO PRATO... C'E' TANTO SOLE...


LI', IN PIEDI, DI FIANCO AL GRANDE ALBERO, CI SONO IO...


IO... PROPRIO IO.
LE MANI DI CORNELIUS DARK TOCCANO UN CORPO CONCRETO... ALLORA, E' TUTTO VERO? OPPURE E' UN SOGNO?


NELL'ARIA UN ODORE DI FIORI SCONOSCIUTI E LA SENSAZIONE DI UN TEMPO LONTANO, REMOTO.
LAGGIU' C'E' QUALCUNO... ORA POTRO' SAPERE DOVE MI TROVO...


E' UNA DONNA...


SALVE!


AL SALUTO DELL'UOMO RISPONDE IL LUNGO SGUARDO VUOTO DI DUE OCCHI SPENTI.
HAI SMARRITO IL CAMMINO, STRANIERO?


DOVE MI TROVO?... E TU, COSA FAI IN QUESTO LUOGO DESERTO?


MI CHIAMO LIN... STO ASPETTANDO WAN TAI, IL GRANDE GUERRIERO CHE MI AMA. SO CHE PASSERA' DI QUI AL RITORNO DALLA BATTAGLIA CONTRO I MONGOLI E GLI DIRO' CHE NON CERCHI LA MIA CASA... E' STATA DISTRUTTA DALLE ORDE DI KUBLAI KANN... ED IO HO PERDUTO LA VISTA...


PER QUESTO STO ASPETTANDO IN QUESTO LUOGO, STRANIERO... DEVO DIRE A WAN TAI CHE PROSEGUA PER LA SUA STRADA E NON TENGA PIU' CONTO DEL GIURAMENTO D'AMORE CHE CI LEGA.


CHE POTREBBE FARSENE DI UNA MOGLIE CIECA?


IN POCHE PAROLE UN DRAMMA ATROCE. CORNELIUS DARK VORREBBE FERMARSI, CERCARE DI DARE CONFORTO A QUELLA DONNA, MA UN IMPULSO IRRESISTIBILE LO SPINGE A PROSEGUIRE IL CAMMINO.

LUNGO IL SENTIERO A POCO A POCO ALTRA GENTE SI UNISCE A DARK.





AL DI LA' DELLE MONTAGNE UNA VASTA PIANURA DOVE GRUPPI DI ARMATI SI PREPARANO ALLA BATTAGLIA.











NELL'ACCAMPAMENTO SUONA L'ALLARME, ANCHE I NUOVI ARRIVATI VENGONO DOTATI DI ARMI E DI CORAZZA. I MONGOLI SONO GIA' APPARSI ALL'ORIZZONTE.

UNA VOCE SI ALZA SU TUTTE...



LE PAROLE DI WAN TAI AUMENTANO IL CORAGGIO DEGLI ARMATI PRONTI A LANCIARSI CONTRO I MONGOLI.

BATTAGLIE COSI', CORNELIUS DARK RICORDA DI AVERLE VISTE SOLTANTO AL CINEMA, NEI FILMS STORICI.

NON AVREBBE MAI IMMAGINATO CHE LA REALTA' POTESSE ESSERE PIU' BRUTALE ANCORA E PIU' SPIETATA.

LO SGOMENTA IL GESTO MECCANICO DI CHI UCCIDE PER NON VENIRE UCCISO ...

...I VOLTI DEI CADUTI COLPITI NELLA DEFINITIVA FISSITA' DELLA MORTE.



AVANTI, FRATELLI!... ANCORA UNO SFORZO E LA VITTORIA SARA' NOSTRA!

IL GRIDO DI WAN TAI SOVRASTA COME UN TUONO I RUMORI DELLA BATTAGLIA. LE SCHIERE DEI MONGOLI ONDEGGIANO... DI FRONTE ALL'ACCANITA DIFESA SI FERMANO ...

D'UN TRATTO INDIETREGGIANO, SI SBANDANO, FUGGONO IN DISORDINE NELLA STEPPA. I GUERRIERI DI WAN TAI LI INSEGUONO, STERMINANDOLI.

LA BATTAGLIA E' FINITA. UN VASTO, TRISTE SILENZIO GRAVA SULLA PIANURA DISSEMINATA DI MORTI.

CORNELIUS DARK SI AVVICINA LENTAMENTE AL CONDOTTIERO VITTORIOSO.

SONO STRANIERO, WAN TAI... FINORA HO AVUTO OCCASIONE DI PARLARE CON UNA SOLA PERSONA DELLA TUA TERRA...

...UNA RAGAZZA DI NOME LIN. DA TEMPO STA ASPETTANDO LUNGO IL SENTIERO IL RITORNO DI UN GUERRIERO CHE AMA APPASSIONATAMENTE.

LA VOCE COMMOSSA DI CORNELIUS SI SFORZA DI RIPETERE LA TRISTE STORIA DI LIN.

IL GUERRIERO CON UN GESTO DECISO INTERROMPE IL RACCONTO.

NON NE VOGLIO SENTIR PARLARE!... NON VOGLIO RIVEDERE LIN, NON VOGLIO! E' TROPPO BELLA PER POTER ACCETTARE UN UOMO DISTRUTTO DALLE BATTAGLIE ...

TREMANDO, LE MANI DI WAN TAI SI SOLLEVANO VERSO LA MASCHERA CHE GLI COPRE IL VOLTO.


GUARDA, STRANIERO, GUARDA!... AL SUO POSTO ... AL POSTO DI LIN SOPPORTERESTI ACCANTO A TE QUESTO VOLTO?


PER UN LUNGO ISTANTE DARK OSSERVA L'ORRENDO INTRECCIO DI CICATRICI. POI ...
LIN TI STA ASPETTANDO, WAN TAI... NON DEVI TEMERE IL SUO SGUARDO... VIENI E VEDRAI!


COME SPINTO DA UN'IMPROVVISA FIDUCIA, WAN TAI SI LASCIA GUIDARE DALLO STRANIERO DOCILMENTE. A POCO A POCO LA FIDUCIA DIVENTA SPERANZA.
E INFINE LA SPERANZA E' ORMAI CERTEZZA DI UNA FELICITA' ANCORA POSSIBILE.


TI SIAMO MOLTO GRATI, STRANIERO... DOBBIAMO A TE SE LIN ED IO ORA POTREMO STARE INSIEME ...


... INSIEME, COM'ERA NEI NOSTRI PROGETTI ...


... INSIEME PER SEMPRE!

D'UN TRATTO, IL BUIO UMIDO DELLA CELLA DI PUNIZIONE ...

EPPURE CE L'HO FATTA A PROIETTARE LA MIA MENTE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO ... FUORI DI QUI ... OLTRE LE SBARRE ...

MA ... E' ACCADUTO DAVVERO ?

... OPPURE E' STATO SOLTANTO UN SOGNO ?

NELLA CELLA L'OSCURITA' ORA E' COMPLETA. SOLTANTO NELL'ANIMO DI CORNELIUS SI E' ACCESA UNA PICCOLA FIAMMA, LA LUCE CHE LO AIUTA A NON IMPAZZIRE.

- FINE DELL'EPISODIO -

LE GUARDIE STANNO ARRIVANDO ... SI AVVICINANO SEMPRE DI PIU'...



GLI OCCHI E LA MENTE

Testo: C. TRILLO – Disegni: A. BRECCIA



IL RUMORE MARCATO DEI PASSI NEI CORRIDOI LASCIA PRESAGIRE TEMPESTA.



SONO QUI PER PUNIRE TE, SNIFFA. ORA SENTIRAI CHE MUSI-CA.

PER ME?!

IO VOLEVO SOLTANTO SEN-TIRMI UN PO'... UN PO' LIBERO PER UN ISTANTE.

ORA MI CHIUDERANNO NELLA CELLA D'ISOLAMENTO.

EHI, VOI!... SU, IN PIEDI, TUTTI!


UNO DI VOI HA SCASSINATO L'ARMADIETTO DELLE DROGHE NELL'INFERMERIA. IL COLPEVOLE FACCIA UN PASSO AVANTI.


IL TONO DELLA VOCE DELLA GUARDIA E' GIA' UNA CONDANNA.
I DETENUTI SANNO CHE SE IL COLPEVOLE NON CONFESSA, LA PUNIZIONE SARA' GENERALE.


GLI OCCHI DI TUTTI SONO PUNTATI SU SNIFFA.
D'UN TRATTO, UNA VOCE CHE NON APPARTIENE AL DROGATO.


SONO STATO IO!


CORNELIUS DARK... HO L'IMPRESSIONE CHE NON PUOI ESSERE STATO TU. SE VUOI DIFENDERE QUALCUNO A SPESE TUE, SAPRAI COSA TI ASPETTA...


VIENI CON NOI!



LO SGUARDO DI
SNIFFRA GRIDA GRAZIE
MENTRE CORNELIUS
DARK GLI PASSA DAVAN-
TI TRA GLI AGENTI.



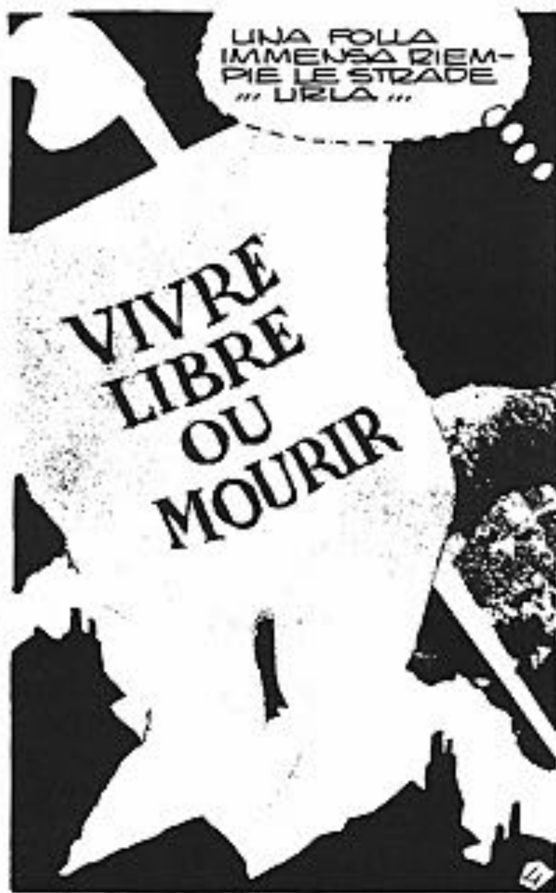
NON SA CHE, TUTTO SOMMATO,
DARK PREFERISCE LA SOLI-
TUDINE DELLA CELLA D'ISOLA-
MENTO ALLA RUMOROSA
COMPAGNIA DEL CAMERONE
COMUNE, PER CONCENTRARSI ...












CI SONO ANCH'IO... ANCH'IO TRA DI LORO.


LASCIATEMI, LASCIATEMI! IO... IO NON SONO NEMICO DEL POPOLO!
ALLA GHIGLIOTTINA!


I NEMICI DI ROBESPIERRE DEVONO MORIRE TUTTI... TUTTI!


ECCO, BOIA! ...ECCOTI UN ALTRO REGALO!


OH, NO, NO ... PIETA', PIETA'!


NOOO...




HO CAPITO! ... MI TROVO IN FRANCIA.


NELLA FRANCIA DELLA RIVOLUZIONE ... AI TEMPI DEL TERRORE.


DITE, FORESTIERO!


IO ?!...


ACCANTO A SE' CORNELIUS SCORGE UNA FIGURA AFFASCINANTE.
SI, PROPRIO TU ... SEI STRANIERO, VERO ?... DI DOVE SALTI FUORI ?







POI SCOMPARVE CORRENDO IN FONDO ALLA VIA.

E' BELLA ... ED E' DA MOLTO TEMPO CHE IO NON ...

CORNELIUS PARK CAMMINA LUNGHE ORE PER UNA CITTA' TRASFORMATA IN CAMPO DI BATTAGLIA. NELLE PIAZZE SI ALZANO LUGUBRI LE SAGOME DELLE GHIGLIOTTINE MENTRE GRUPPI DI RIVOLUZIONARI SI SCONTRANO FRA LORO. MA E' UNA REALTA' CHE LO LASCIA INDIFFERENTE. EGLI ASPETTA SOLTANTO CHE ARRIVI PRESTO LA NOTTE.

FINALMENTE E' L'ORA DI
RECARSI IN RUE DE CAPU-
CINES ...







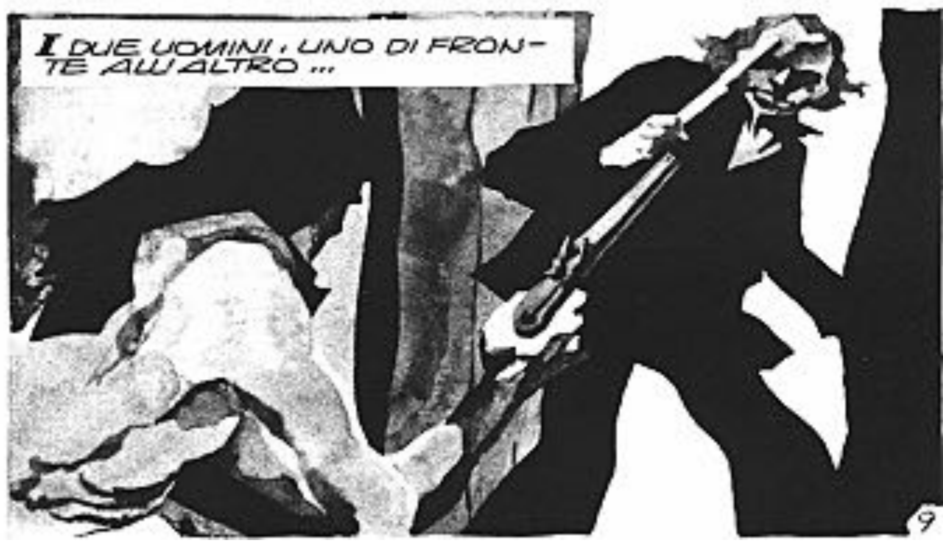


UN UOMO ? ... CHI E' 'STO QUA ?!









UN INTERMINABILE MOMENTO DI TENSIONE ...
CORNELIUS DARK ALZA IL COLTELLO IN UN GESTO ISTINTIVO DI DIFE-SA ...
L'ALTRO PREME IL GRILLETTO ...
CILECCA!
AGH!!
UN SIBILO NELL'ARIA.
UN RANTOLO ...
SILENZIO.
AIUTO! AIUTO!
AIUTO, GUARDIE! ... HANNO UCCISO IL CITTADINO MARAT!


SONO CARLOTTA CORDAY, L'AMICA DI MARAT. UNO SCONOSCIUTO LO HA UCCISO CON UN COLTELLO ...


L'ASSASSINO E' ANCORA NELLA CASA. VENITE AD ARRESTARLO!


PASSI DI CORSA, SALGONO LE SCALE.


FUGGITO!... E' FUGGITO!


L'UNICA VIA D'USCITA SONO LE SCALE ... LO AVREMMO VISTO ...


NON VI SONO ALTRE STRADE ...
ANDIAMO, CITTADINA CORDAY, SPIEGHERETE TUTTO AL GIUDICE ... PER ME, IL CITTADINO MARAT LO AVETE UCCISO VOI!

ANCORA LA PARETE, SEMPRE LA PARETE BUIA DAVANTI. E L'ORIZZONTE? E PARIGI?

SECONDO I LIBRI DI STORIA CARLOTTA CORDAY AVREBBE ASSASSINATO MARAT MENTRE STAVA FACENDO IL BAGNO PER VENDICARE LA STRAGE DEI GIRONDINI...

COSI' RACCONTANO I LIBRI DI STORIA...

CERTO CHE CARLOTTA HA FATTO BENISSIMO A FARE DI TUTTO PERCHE' L'ASSASSINO SEMBRASSE UN ALTRO...

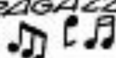
PECCATO CHE... AVESSE MESSO GLI OCCHI SU DI ME SOLO PER QUESTO. PECCATO...

2- CONTINUA-

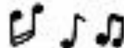
GLI OCCHI E LA MENTE

Testo: C. TRILLO — Disegni: A. BRECCIA










CORNELIUS DARK SE NE STA IN DISPARTE, SILENZIOSO. NON È DISPOSTO AD UNIRSI A QUELLE VOCI DI CANI IN GABBIA CHE ABBAIANO ALLA LUNA ATTRAVERSO LE SBARRE.
CORNELIUS NON PUÒ CANTARE.


DEVO USCIRMENE UN'ALTRA VOLTA DA QUESTO MALEDETTO POSTO...


COME LA VOLTA SCORSA DEVO PORRE IN ATTO LE MIE FACOLTA' PARAPSICOLOGICHE...


DEVO CONCENTRARMI SULL'IDEA DI UN OGGETTO CONCRETO...







ANCORA UNA VOLTA CORNELIUS DARK E' RIUSCITO AD EVADERE DAL PENITENZIARIO ...



D'UN TRATTO UNA VOCE ALLE SUE SPALLE ...





ORA E' TUTTO CHIARO PER CORNELIUS DARK, STA VIVENDO UN'AVVENTURA IN UN TEMPO CHE PUO' ESSERE L'INIZIO DEL 1900 IN UNA CASA DALLE PERSIANE SEMPRE CHIUSE.

VENITE, SIGNORE, VI ACCOMPAGNO NELLA STANZA DI JULIE.



NELLA STANZA, UN FORTE PROFUMO DI POCO PREZZO. DA QUANTO TEMPO CORNELIUS DARK NON ACCAREZZAVA UNA DONNA?

SALVE, RAGAZZA!

JULIE RESTA IMMOBILE, NEPPURE SI VOLTA A SALUTARE IL NUOVO CLIENTE.

QUALCOSA NON VA?

LA DONNA SI VOLTA, LA GIOVINEZZA E' UN LONTANO RICORDO SU QUEL VISO.

MA TU PIANGI...

NON VUOI PROPRIO DIRMI IL PERCHE'?

UN LUNGO SGUARDO INDAGATORE. JULIE SEMBRA CHIEDERSI SE PUO' FIDARSI DEL-
LO SCONOSCIUTO.

SONO... SONO PRIGIO-
NIERA QUI DEN-
TRO. ERNIE NON
MI LASCIA PIU'
USCIRE PER-
CHE' HA
SAPUTO.

SAPUTO ... CHE?

SAPUTO
CHE HO PERSO
LA TESTA PER
UN FRANCESE CHE,
STANOTTE, MI ASPETTA.
VUOLE SPOSARMI...
CON QUELL'UOMO PO-
TREI ESSERE FELICE,
MENTRE PER ERNIE
SONO SOLTANTO
UN PEZZO DI CAR-
NE INVECCHIATA.


ERNIE MI AMAVA E MI CONFIDAVA PERFINO I SEGRETI DEL SUO LAVORO ... ADESSO, INVECE, MI DISPREZZA SOLTANTO ...


IL FRANCESE, INVECE, MI HA DETTO CHE MI ASPETTA STASERA FINO ALLE UNDICI. SE NON MI VEDE, VUOL DIRE CHE NON LO AMO E SE NE ANDRÀ. INVECE IO ...


INVECE IO ... IO LO AMO E SONO CHIUSA QUI DENTRO SENZA POTER COGLIERE L'ULTIMA OCCASIONE DI ESSERE AMATA CHE LA VITA MI OFFRE.


AIUTAMI, STRANIERO ... TI PREGO ...


... TI PREGO!


TI SCONGIURO!







SI PROPAGANO NELLE ALTRE STANZE DIFFONDENDO IL PANICO.

PROTETTE DAL FUMO, DUE FIGURE SI AVVIANO VERSO L'USCITA.

PRESTO! SBRIGATI, ABBIAMO POCHI SECONDI.

DOVE TI STA ASPETTANDO IL TUO FRANCESE?

QUI VICINO.

ACCOMPAGNAMI PER FAVORE.

UN'ECO DI PASSI RISUONA NELLA STRADA DESERTA PER ALCUNI MINUTI.

ECCOLO LAGGIU' !

VI RINGRAZIO ...VI RINGRAZIO DI TUTTO. ADDIO!

CORNELIUS DARK SI SOFFERMA UN ATTIMO A GUARDARE QUELL'UOMO. E' ELEGANTE, ATTRAENTE, FINE E GIOVANE.

TROPPO GIOVANE PER LEI ...

LI VEDE ALLONTANARSI E NON PUO' NON SEGUIRLI VERSO I PRIMI PALAZZI DI UN QUARTIERE RESIDENZIALE.

UNA VECCHIA VILLA ...

IL LORO E' UN CAMMINARE ALLEGRO, UNA MARCIA VERSO LA FELICITA'.

... AMBIENTE IDEALE PER UN IDILLIO ...

NON CI CREDO! ASPETTERO' JIULIE!

IL TEMPO NON HA IMPORTANZA PER CORNELIUS DARK. TANTI GIORNI SONO TRASCORSI INUTILMENTE NELLA SUA VITA.

ORMAI E' L'ALBA QUANDO ALCUNE LUCI SI ACCENDONO NELLA VILLA.


ECCO JULIE!


STA PIANGEN-DO...


JULIE!


PERCHE' MI HAI ASPET-TATO ?


FORSE... FOR-SE SAPEVI...


SAPEVO CHE QUELL'UOMO NON ERA VE-NUTO A PREN-DERTI PER-CHE' TI AMAVA ... COSA VOLEVA?
INFOR-MAZIONI SU ERNIE ...


GLI HO DETTO TUTTO, GLI HO ANCHE DATO I NOMI DE-GLI AGENTI DI ERNIE NEL TRAFFICO DELL'OPPIO E NEL-LA TRATTA DELLE BIAN-CHE.


DEV'ES-SERE CERTA-MENTE L'AGENTE DI UNA BANDA RIVALE.


UN LUNGO SI-LENZIO. ORA JULIE NON PIANGE PIU'.
FORSE... MA CHE IMPORTA, ORMAI? ORA SI SCORNE-RANNO!


TUTTO CIO' CHE DESIDE-RO, ADESSO, E' SCOLARMI IN PACE UNA BOTTI-GLIA DI COGNAC NEL BAR DEL RONCO. VIENI?

CORNELIUS DARK STAREBBE PER DIRE CHE NON E' QUELLO IL MODO DI SFUGGIRE ALLA SICURA VENDETTA DI ERNIE. MA ESISTE UN MODO PER SFUGGIRE IL DESTINO?

TI ACCOMPAGNO.

MEZZ'ORA PIU' TARDI I DUE SI SCOPRONO SORRIDENTI.

DIVERTENTE ... LA VITA A VOLTE E' DAVVERO DIVERTENTE!

UN'ORA PIU' TARDI UNA GRANDE TRISTEZZA SEMBRA TRAVOLGERLI.

IO DIREI, PIUTTOSTO CHE LA VITA E' UNA VECCHIA CAGNA, AMICO.

D'UN TRATTO, TUTTO COMINCIA A SFUMARE IN UNA NEBBIA ...

... SEMPRE PIU' FITTA ...

... FITTA ...



RUMORI NOTI SI INSERISCONO NELLO
STORDIMENTO DI CORNELIUS DARK.



RUMORI SEMPRE PIU' VICINI.



MI SENTO
SCOPPIA-
RE LA
TESTA ...

AL DI LA' DELLA
PORTA, I RUMORI
ORMAI NOTI DEL
CARCERE MA LE
PARETI DELLA CELLA
ONDEGGIANO
E CORNELIUS DARK
HA COME LA SENSA-
ZIONE DI UNA SBRON-
ZA RECENTE, AN-
CORA DA SMALTIRE.
UNA SBRONZA SOL-
TANTO IMMAGINARIA?
E SE COSI' FOSSE,
PERCHE', ALLORA, QUEL
SAPORE D'ALCOOL IN
BOCCA E QUEL PRO-
FUMO DI POCO PREZ-
ZO SULLE MANI?

- fine del QUARTO episodio -

GLI OCCHI E LA MENTE

Testo: C. TRILLO — Disegni: A. BRECCIA

VI SONO MOMENTI NELLA GIORNATA DI CORNELIUS DARK NEI QUALI LA SOLITUDINE NELLA CELLA D'ISOLAMENTO SI FA INTOLLERABILE...





PERFINO LA MORTE, A VOLTE, APPARE COME UN VOLTO AMICO DA NON TEMERE.







UN GUARDIANO DEL CARCERE CHE NON LO SEMBRA AFFATTO.

PRENDI... TI AIUTERA' A PASSARE QUALCHE ORA.

UN LIBRO PER DIMENTICARE IL TEMPO CHE NON PASSA MAI.

GRAZIE... GRAZIE MILLE, LENNY.

STORIA degli STATI UNITI d'AMERICA

UNA PAGINA A CASO.







CORNELIUS DARK SI CONCENTRA SULL'IMMAGINE. A POCO A POCO LE PARETI DELLA CELLA SEMBRANO SPARIRE.

CHI VA LA`?!









STIAMO ANDANDO VERSO LA GOLA DI CHACKAROO DOVE C'E' PIAZZATO UN UNICO CANNONE CAPACE DI FERMARE LA NOSTRA AVANZATA.


DOBBIAMO TOGLIERE DI MEZZO QUEL MALEDETTO CANNONE. E LO STRACCIONE CHE LO MANOVRA.


UNO SPORCO STRACCIONE, SUDISTA, VERO... TENENTE BIERCE ?




NO, SIGNOR CAPITANO... CHI MANOVRA IL CANNONE E' SOLTANTO UN SOLDATO, NEMICO DELL'UNIONE.


ECCO!... GUARDATE, GUARDATE LA' IN FONDO.

ECCO LAGGIU'... LA GOLA DI CHACKAROO...

AVANTI CON MOLTA ATTENZIONE!... STA CADENDO LA NOTTE, FORSE POTREMO AVVICINARCI INOSSERVATI.

UN BOATO IMPROVVISO.

NELLA PATTUGLIA LO SCOMPIGLIO; LA MORTE.

CINQUE UOMINI CI HA UCCISO QUELLO STRACCIONE.



SONO OTTO, SIGNORE.

...

...

I SOPRAVISSUTI RIESCONO A RAGGIUNGERE UN POSTO DEFILATO.

FORSE, SE DUE DI VOI RIUSCISSERO AD AVVICINARSI STRISCIANDO TRA LE ROCCE. POTREBBERO TOGLIERLO DI MEZZO FACIL-MENTE.

CHI VUOLE ANDARE?

IO, SIGNORE...

IO...

IO... IO!

IO.

DI FRONTE AL CAPITANO RENNER, LA FAC-CIA PALLIDA DEL TENENTE BIERCE.

E VOI, BIERCE... NON VOLETE ANDARE?

UN LUNGO ATTIMO DI SILENZIO.

NO, SIGNORE!

FIFA, VERO BIERCE? MA UN SOLDATO DELL'UNIONE NON PUO' PERMETTERSI DI AVER PAURA.

ANCORA UN LUNGO ATTIMO DI SILENZIO. I DUE UOMINI SI SCRUTANO.

ANDRETE VOI, BIERCE... E PORTERETE CON VOI QUEL FORESTIERO CADUTOCI ADDOSSO OGGI. RENDIAMOLO UTILE ALLA UNIONE

IL TENENTE BIERCE NON DICE PAROLA. SI MUOVE COME A CASA PROPRIA TRA LE ROCCE DELLA ZONA. CORNELIUS DARK DEVE FARE UNO SFORZO PER STARGLI DIETRO.


BIERCE E' ANCHE PRODIGO DI CONSIGLI...
DA QUI IN AVANTI, CERCATE DI NON GUARDARE VERSO IL BASSO, VI PRENDEREBBERO LE VERTIGINI.


D'UN TRATTO...
TENENTE BIERCE.!.. VENITE.!
LA VOCE DI DARK E' SOLO UN SUSSURRO...


ECCOLO.!


VICINO AL CANNONE UN UOMO D'ETA' GUARDA IMMOBILE VERSO IL TRATTO DI BURRONE CHE GLI STA DAVANTI E NON S'ACCORGE CHE ALLE SUE SPALLE LA MORTE GLI ARRIVA ADDOSSO.
NO... LASCIATE FARE A ME.
E' CHIARO PER DARK. IL GIOVANE TENENTE VUOLE PRENDERSI LA GLORIA SPARANDO A TRADIMENTO AL VECCHIO.

MA NON E' COSI'.


EHI TU...
SIETE IMPAZZITO?!
PERCHE' AVVERTIRLO? PER UN DUELLO?


LENTAMENTE L'UOMO DEL CANNONE SI GIRA.


UN'ARMA SPUNTA NELLE SUE MANI...


SI LEVA VERSO IL GIOVANE TENENTE.


PRENDE LA MIRA...


DUE ARMI, UNA CONTRO L'ALTRA IMMOBILI. IL TEMPO SEMBRA ESSERSI FERMATO.


L'UOMO DEL CANNONE E' UN VECCHIO...
MEGLIO LA SUA VITA CHE QUELLA DEL TENENTE, ANCORA UN RAGAZZO.




PER UN ATTIMO L'UOMO DEL CANNONE RIMANE COME SOSPESO IN ARIA.

POI CROLLA.


NO.!


NO!


L'AVETE UCCISO.!.. UCCISO.!


ERA UN VOSTRO NEMICO, TENENTE.


GLI OCCHI CHIARI DELL'UFFICIALE SI ALZANO SU CORNELIUS DARK...
ERA MIO PADRE.!


IL CAPITANO RENNER LO SAPEVA... E SAPEVA CHI MI MANDAVA A UCCIDERE. NON MI HA MAI PERDONATO DI ESSERE NATO NEL SUD... ANCHE SE IO COMBATTO PER IL NORD PERCHE' COSI' ESIGONO I MIEI SENTIMENTI.


PER QUESTO IL CAPITANO RENNER HA MANDATO ME... PERCHE' UCCIDESSI MIO PADRE.


UN SOLDATO CADUTO PER DIFENDERE LA SUA TERRA...


DI SCATTO IL BRACCIO DEL TENENTE SI SOLLEVA. LA CANNA DEL REVOLVER ALLA TEMPIA.


UN GRANDE SILENZIO E' TORNATO SULLA MONTAGNA. TRA POCO LA PATTUGLIA GIUNGERA' DA QUESTE PARTI...


FORSE SOLTANTO IL CAPITANO RENNER POTRA' IMMAGINARE QUANTO E' ACCADUTO. O FORSE NO.


LA MALVAGITA' SPESSO E' CIECA.


MA CORNELIUS DARK, TESTIMONE DELLA TRA-
GEDIA NON PUO' SOFFERMARSI...


LA REALTA' DI UNA CELLA DI ISO-
LAMENTO IN UN CARCERE DEL
XX° SECOLO LO RIPRENDE.


ERA SOLTANTO LA PAGINA
ILLUSTRATA DI UN LIBRO.
FINE

GLI OCCHI E LA MENTE

Testo C. TRILLO – Disegni: A. BRECCIA

VERA MAGIA

Till Ulenspiegel

LA SOLITUDINE LO ATTANAGLIA COME UNA PRESENZA REALE, PALPABILE. E' BUIO, MA NEL CUORE DI **CORNELIUS DARK** COMINCIA AD ACCENDERSI UNA LUCE.








IL COINVOLGIMENTO DI CORNELIUS DARK IN QUESTI VIAGGI FANTASTICI E' TOTALE.

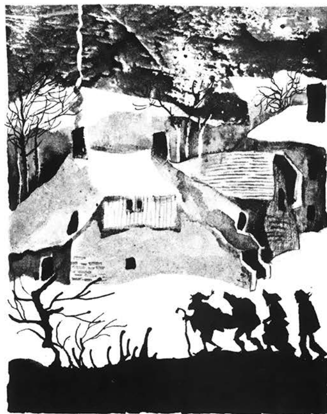

A VOLTE GLI E' SUFFICIENTE DESIDERARE DI "ESSERCI"...


SU, AFFRETTIAMOCI; NON LONTANO C'E' UNA TAVERNA...


E QUESTO CHI E'?!?


COME SEI STRANO, FORESTIERO...
NON MENO DI VOI IN EFFETTI...


PACO, HAI RAGIONE. E DAL MOMENTO CHE SIAMO TUTTI UN PO' STRANI, PERCHE' NON TI UNISCI A NOI?..
MAGARI CI GUADAGNAMO QUALCHE SOLDO PER MANGIARE UNO STUFATO E PER DORMIRE IN UN LETTO BEN CALDO.




BUONASERA A TUTTI! ECCO A VOI IL GRAN MAGO MERLINO E LA SUA COMPAGNIA GIUNTA FIN QUI PER RALLEGRARVI ALLA GRANDE!..

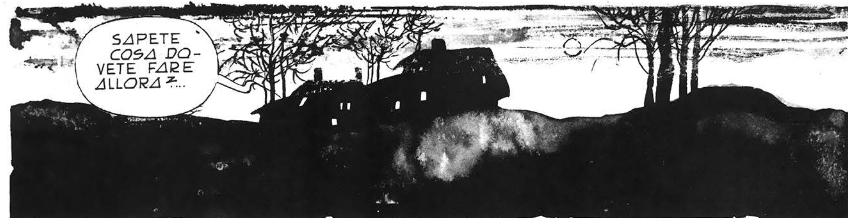
PERBACCO! C'E' UN SOLO PARROCCHIANO..!
HA L'ARIA TRISTE E SFORTUNATA...






NO, VA' VIA!!

LA VITA MI HA FREGATO ABBASTANZA E NON DESIDERO PIU' NULLA DA ESSA.

EHM...

SAPETE COSA DOVETE FARE ALLORA?...

TORNARE DENTRO IL SENO MATERNO. E' UN POSTO TIEPIDO, BELLO, DOVE LE AGGRESSIONI DI QUESTO MONDO CRUDELE NON ARRIVANO. TANTO SODDISFACENTE E' PER GLI ESSERI UMANI IL SENO MATERNO, CHE TUTTI PIANGONO AL MOMENTO CHE DEVONO USCIRNE... NON E' FORSE COSI'?...


OH, NON GUARDATEMI CON INCREDULITÀ, CAVALIERE. VI DARÒ UNA DIMOSTRAZIONE DI COME RIUSCIRÒ A REALIZZARE UNA SIMILE MAGIA CON I MIEI POTERI.


FA PRESTO, PACO, SPOGLIATI!


TUTTO, TOGLITI TUTTO!


E ADESSO ENTRA IN QUELLA STANZA!


CHIUDO BENE LA PORTA...


...E ADESSO FARO' PASSARE IL MIO AIUTANTE DA LI DENTRO...




...A QUI DENTRO!


E ORA CONCENTRAZIONE!


MASSIMA CONCENTRAZIONE!


STO TRA-SPORTANDO IL CORPO LENTAMENTE...


...LENTAMENTE...


E' FATTA!


SENTI, PACO, CI SEI?...


OH SI', MAGO MERLINO. E' MERAVIGLIOSO.!


SI HA LA SENSAZIONE DI ESSERE PROTETTI DA TUTTI I MALI DEL MONDO.


NON DEVO CERCARMI UN SOSTENTAMENTO PERCHE' A NUTRIRMI CI PENSA IL CORPO DI QUESTA BRAVA DONNA. E TANTO MENO DEVO PENSARE O SOFFRIRE...
MI PIACE LA TUA MAGIA.!


E ADESSO FALLA A ME.!


DEVO TIRARTI FUORI, PACO PERCHE' POSSA ENTRARCI IL SIGNORE.!...
NO!


CONCENTRAZIONE!
NON FARMI VENIR FUORI.! VOGLIO RESTAR QUI TUTTA LA VITA.!


MASSIMA CONCENTRAZIONE.!




E' FATTA!
NOOOO!!

MA PERCHE'...
PERCHE' SI STAVA BENISSIMO!

ORA TOCCA A VOI SPOGLIARVI, CAVALIERE. ENTRATE NELLA CAMERA. NON VI OCCORRERANNO VE-STITI DOVE SIETE DIRETTO.

BENE.

MOLTO BENE.


OH, SI'. BENISSI-MO.!


MA CERTO! ARCIBENISSI-MO.!


PRONTI?...


SCAPPIAMO.!
MA DOVE STATE AN-DANDO?


DA QUESTA PARTE.!..


ORA SIAMO AL SICURO. DIVIDIAMO IL BOTTINO.


MA COSA FAI?...


SVANISCI?...


NON ANDARTENE, TORNA INDIETRO! ANCHE QUESTO TRUCCO CHE SAI FARE TU, PUO' FARCI GUADAGNARE DEI SOLDI! ASPETTA!

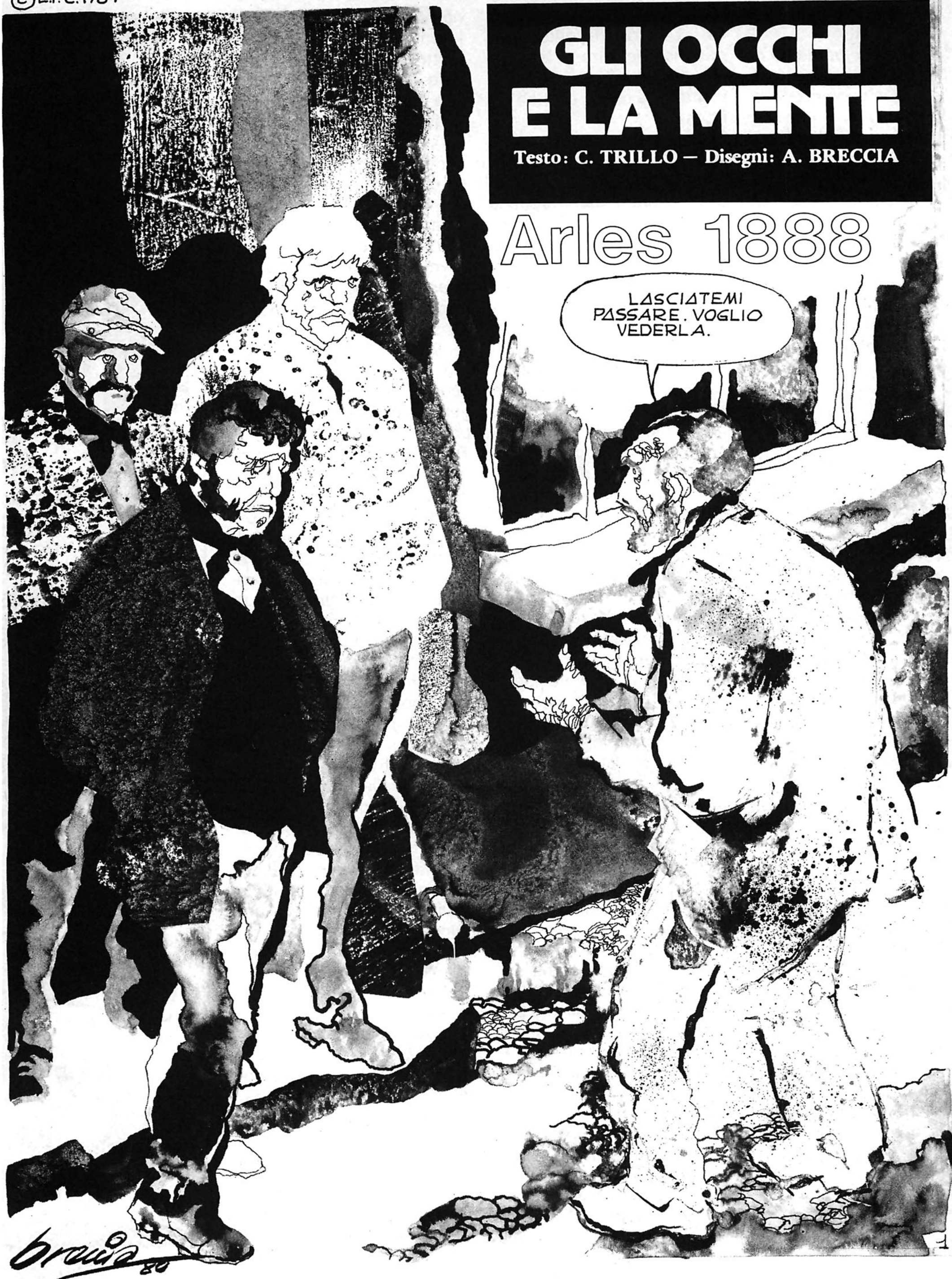

VIENI, TORNA INDIETRO. TI PRENDO COME SOCIO ALLA PARI. SARAI LA STELLA DELLO SPETTACOLO DEL GRANDE MERLINO.! TORNA INDIETRO.!


SE N' E' ANDATO.!


NON E' NORMALE UNO SCOPPIO DI RISA IN UNA CELLA D'ISOLAMENTO.
CHI PUO' ESSERE COSI' CONTENTO QUI DENTRO?...
JA JA JA JA!


AH, DARK.


UN ALTRO CHE STA DIVENTANDO PAZZO. !...
14
FINE


GLI OCCHI
E LA MENTE
Testo: C. TRILLO – Disegni: A. BRECCIA
Arles 1888
LASCIATEMI PASSARE. VOGLIO VEDERLA.
breccia 80


NO. NON TI FACCIAMO PASSARE, VINCENT.
NON INSISTERE. VATTENE.


IL MIO MIGLIOR AMICO SE N'E' ANDATO LASCIANDOMI SOLO. MI RESTA SOLTANTO LEI. LASCIATEMI PASSARE.


PENSO...


...PENSO AD UN UOMO CHE DESIDERA VEDERE LA DONNA CHE DESIDERA.


VA VIA, VINCENT. NE' LEI NE' NOI VOGLIAMO PIU' VEDERTI DA QUESTE PARTI...
REST


VA VIA!


PENSO A UN GRUPPO DI MALFATTORI CHE GLI IMPEDISCONO DI ARRIVARE ALLA DONNA.

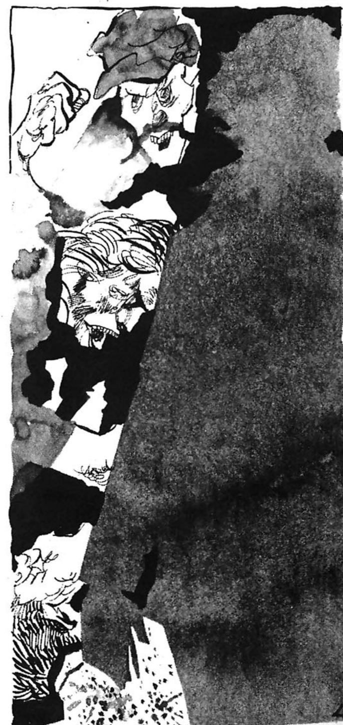

PASSERO' O DOVRETE UCCIDERMI.

PENSO A TUTTO QUESTO E VOGLIO ESSERE LI'. PER TOGLIERMI LA VOGLIA, DOPO DIECI ANNI, DI ESSERE COINVOLTO IN UNA BUONA RISSA...

VOGLIO ESSERE LI'.

L'HAI VOLUTO, *VINCENT*. ORA VEDRAI.






LASCIATELO.


TU...


ANCHE TU SEI UN MIO AMICO.?
SOLO PER UN ATTIMO... SUONALE, CHE ASPETTI?..


SI', SI'!


SEMBRA BATTUTO, L'UOMO. MA NON LO E'.
ANZI, E' FORTE.


DISPERATAMENTE FORTE. E NON SONO DUE UOMINI. SONO UN ESERCITO IMPROVVISAMENTE SINCRONIZZATO ED EFFICACE.


ASPETTA-TE... NON CONTINUATE A COLPIRE.


NO... TI LASCEREMO ANDARE A VEDERLA NELLA SUA CAMERA.




NO. ADESSO NON VOGLIO.


PREFE-RISCO TOR-NARMENE A CASA E MANDARLE UN RE-GALO.


L'UOMO CAMMINA MOLTO IN FRETTA.
È FATICOSO SEGUIRLO, SPECIALMENTE DOPO UNA RISSA DEL GENERE.


MI SEGUI...
SI, VOGLIO SAPERE ANCORA QUALCOSA...




NON C'E' MOLTO DI PIU'. SONO UNA NULLITA', UN UOMO ECCENTRICO E ANTIPATICO. PENSA, PERFINO UNA DONNICCIUOLA SI RIFIUTA DI RICEVERMI E METTE FRA SE' E ME UNA BANDA DI MALFATTORI.


AH, PERO' IL MIO REGALO NON POTRA' RIFIUTARLO.


SARAI TU A PORTAR-GLIELO.


ASPETTA QUI.
ENTRA NELLA CASA DALLE PARETI GIALLE.


SI SENTONO I SUOI PASSI ALLONTANARSI DALLA STRADA SILENZIOSA.
POI TRASCORRE UN TEMPO CHE ACUISCE QUESTO SILENZIO.


INFINE SI SPALANCA UNA FINESTRA.
EHI, TU.'


DENTRO QUESTO INVOLTO C'E' IL MIO REGALO.



IL VIAGGIATORE NEL TEMPO TORNA SUI PROPRI PASSI.



NESSUNO OSA FERMARLO. NE HANNO AVUTE ABBASTANZA PER STAVOLTA.

LASSU'. NELLA SUA CAMERA.






DARK RESTA IN ATTESA MENTRE LA DONNA APRE L'INVOLTO.


MA...




NO!

TUTTO SI CANCELLA PER CORNELIUS DARK. SCOMPARE QUELLA CAMERA DI ARLES. SCOMPARE QUELLA RAGAZZA SCONVOLTA DALL' ATTO D'AMORE DI UN UOMO.

SCOMPARE L'ULTIMA TRACCIA DI QUELL'UOMO, DI QUEL PITTORE CHE DIPINGEVA STRANI ARANCI E SOLI RABBIOSI LA CUI VITA, UN GIORNO, SI INCROCIO' CON QUESTO VIAGGIATORE IMMAGINARIO CHE PUO' VEDERE SOLTANTO I NERI E I GRIGI INFINITI DELLA SUA CELLA.

FINE